



DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' allo Sportello Unico per l'Edilizia

Comune
di
Faenza

IN OPERA



Pratica SUAP n.

Riscossi diritti di segreteria € 100,00

Registrazione n.

l'Addetto

COMUNICA

ai sensi del DPR 6 giugno 2001, n. 350 e della LR 25 novembre 2002, n. 31 (artt. 8, 9 e 10)

di dare inizio, in data (*) nel suddetto immobile, all'esecuzione dei seguenti interventi (*):

- MANUTENZIONE STRAORDINARIA;
- RISANAMENTO CONSERVATIVO E RESTAURO;
- ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE;
- RECINZIONI, MURI DI CINTA e CANCELLATE;
- RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA;
- RECUPERO A FINI ABITATIVI DEI SOTTOTETTI;
- MUTAMENTI DI DESTINAZIONE D'USO SENZA OPERE;
- MODIFICHE ATTIVITA' SPORTIVE senza creazione di volumetrie;
- IMPIANTI TECNOLOGICI AL SERVIZIO DI EDIFICI ESISTENTI;
- MODIFICHE PROGETTUALI E VARIAZIONI IN CORSO D'OPERA di cui all'art. 19 della LR 31/2002, relative a

DIA/PdC originario PROT. n.

- PARCHEGGI PERTINENZIALI;
- OPERE PERTINENZIALI;
- SIGNIFICATIVI MOVIMENTI DI TERRA e CARTELLONI PUBBLICITARI;
- ALTRI INTERVENTI (consentiti da leggi, regolamenti e/o Atti comunali);

DIA SPONTANEAMENTE EFFETTUATA PER INTERVENTI IN CORSO DI ESECUZIONE (art. 18 LR 23/2004)

"2. La denuncia di inizio attività spontaneamente effettuata quando l'intervento è in corso di esecuzione, comporta il pagamento, a titolo di sanzione, della somma di 2.000 Euro, fermo restando quanto previsto dall'art. 8, comma 3."

ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' (art. 37 DPR 380/2001 / art. 17 LR 23/2004)

"4. La richiesta del titolo abilitativo in sanatoria è accompagnata dalla dichiarazione del professionista abilitato che attesti, ai sensi dell'art. 481 del codice penale, le necessarie conformità. [omissis]"



COMUNE DI FAENZA

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

PROTOCOLLO GENERALE

N° [redacted]

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Classificazione: [redacted]

Oggetto: VARIANTE AL P.D.C. PROT. [redacted]

Mittenti

Denominazione

Comune di Residenza

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
SREDILIZ - SERVIZIO GESTIONE EDILIZIA	26/03/2010		STERRIT - SETTORE TERRITORIO	COMPETENZA

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®



Fascicolo n. [REDACTED]

**PERMESSO DI COSTRUIRE
TRASFORMAZIONI URBANISTICHE ED EDILIZIE**
- artt. 12, 13, 14, l.r. 25 novembre 2002, n. 31 -Il Dirigente
Settore Territorio

Vista la domanda presentata il 26.03.2010, Prot. Gen. 12000 da:

con la quale viene richiesto il permesso di costruire per l'esecuzione di:
**MODIFICHE INTERNE ED ESTERNE E MODIFICA DI SEDIME DI FABBRICATI
 RESIDENZIALI IN VARIANTE AI PdC N. [REDACTED]**
 lotto n. 13 del Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica "Area San Rocco"
 approvato con Atto C.C. n. [REDACTED]
 da eseguirsi in questo Comune sull'immobile, posto in Via Frontali n. 9 e distinto in Catasto al
 foglio n. 117 mappale n. 524;

Visto il permesso di costruire n. [REDACTED] per costruzione di n. 2 fabbricati
 residenziali per complessivi n. 56 alloggi con i criteri della biocedizia;

Visto il permesso di costruire n. [REDACTED] per modifiche interne ed esterne e
 modifica di sedime di fabbricati residenziali in variante ai PdC [REDACTED];

Visto il progetto a firma del Tecnico Ing. [REDACTED];

Vista la documentazione integrativa presentata con completezza in data 15.07.2010, Prot.
 Gen. 28751;

Visto che l'intervento non è ricompreso fra quelli da sottoporre all'esame della Commissione
 per la Qualità Architettonica e il Paesaggio ai sensi dell'Atto C.C. n. [REDACTED]

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA COME PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO:

- Tav. n. 01: stato di progetto: planimetria di inserimento;
- Tav. n. 02: stato di progetto: verifica degli indici;
- Tav. n. 03: stato di progetto: progetto approvato e di variante gialli e rossi;
- Tav. n. 04: stato di progetto: pianta piano terra;
- Tav. n. 05: stato di progetto: pianta piano primo;
- Tav. n. 06: stato di progetto: pianta piano secondo;
- Tav. n. 07: stato di progetto: pianta piano terzo;
- Tav. n. 08: stato di progetto: pianta copertura;
- Tav. n. 09: stato di progetto: pianta piano interrato;
- Tav. n. 10: stato di progetto: prospetti Nord-Sud-Est;
- Tav. n. 11: stato di progetto: prospetti Ovest e Sud - sezioni AA e BB;

- Tav. n. 12: stato di progetto: sezioni CC e DD;
- Tav. n. 13: stato di progetto: sezioni - dettagli;

PARERI E/O NULLA-OSTA (non allegati al presente atto):

- Parere del Servizio Gestione Edilizia espresso in data 16.07.2010: favorevole;

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA DOMANDA DI PERMESSO DI COSTRUIRE:

- Dichiarazione del tecnico progettista sostitutiva di atto di notorietà sull'intervento oggetto della domanda;
- Dichiarazione, del tecnico abilitato Ing. [redacted] di asseverazione di conformità del progetto ai sensi dell'art. 13 L.R. 31/02;
- Dichiarazione ai sensi della Legge 9 gennaio 1989 n. 13 sul rispetto della normativa inerente l'abbattimento barriere architettoniche redatta dal tecnico Ing. [redacted];
- Relazione tecnica descrittiva a firma del tecnico abilitato Ing. [redacted] che l'intervento risulta non soggetto alla normativa sismica;

ATTI NORMATIVI DI RIFERIMENTO:

- Legge 17 agosto 1942, n.1150 e successive modificazioni ed integrazioni; la D.P.R. 6 giugno 2001 n.380, Legge Regionale 7 dicembre 1978, n.47 e successive modificazioni, Legge Regionale 25 novembre 2002, n.31;
- Statuto del Comune di Faenza agli artt. 50, 51, 52 e 53;
- T.U. delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 e successive modificazioni;
- Regolamento edilizio comunale deliberato con atto consiliare n. 3679/81 del 22 aprile 1970 e successive modifiche ed integrazioni;
- Regolamento di igiene, sanità pubblica e veterinaria approvato con atto C.C. n. 3484/261 del 12.07.2001 e successive modifiche e integrazioni;

**determina il rilascio del
PERMESSO DI COSTRUIRE**

alla ditta suindicata con le condizioni di seguito elencate, fatti salvi e impregiudicati i diritti dei terzi, per eseguire i lavori indicati nelle premesse in conformità al progetto approvato.

autorizza

l'apertura del cantiere edile in deroga ai limiti stabiliti dal D.P.C.M. 1 marzo 1991 e dalla legge 26 ottobre 1995 n° 447 e successive integrazioni e modifiche, prescrivendo il rispetto degli orari e della disciplina per le attività rumorose a carattere temporaneo (cantieri edili) di cui al Regolamento Comunale in materia di inquinamento acustico derivante da particolari attività (Atto C.C. n. 187 del 15.04.2004).

CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE:

- 1) Il pagamento di oneri e contributi così quantificati;
- 2) pagamento dei diritti di Segreteria per

ESENTE
€ 416,46

TEMPI DA RISPETTARE PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE:

**FINE LAVORI ENTRO I TERMINI DI VALIDITÀ DEL PERMESSO DI COSTRUIRE
ORIGINARIO.**

PRESCRIZIONE

- In caso di passaggio di proprietà, il sistema di realizzazione, modifica, ampliamento, lavori regolamentari, pubblici, così definiti nel presente, il presente allegato autorizza ai sensi delle corrispondenti Tariffa prescrizione Costruzione dovrà meritarsi insetti responsabili:
 - 1) evitare l'impiego di ermetici;
 - 2) sistema di acquedotto;
 - 3) provvidenze di tutela;
 - 4) assunzione di provvidenze per ogni parte.

PRESCRIZIONE

**L'intervento
Iniziativa
condizione**

**Le agibilità
asseverazione
tutti gli interventi
la realizzazione
(impianti)**

**Ai fini dell'istruttoria
della L.R. n. 1/80
giurata, necessaria
superamento**

PRESCRIZIONI SPECIFICHE:

- in caso di danni arrecati alla sede stradale pubblica durante il corso dei lavori a causa del passaggio o della manovra dei mezzi impiegati per il cantiere (betoniere, camion adibiti al trasporto di materiali ed altri), tutte le spese ed oneri per il ripristino saranno a totale carico del concessionario, come pure a carico del concessionario sarà il mantenimento delle strade per tutto il tratto interessato dal passaggio dei mezzi durante i lavori;
 - il sistema di scarico e/o dispersione delle acque - quando previsto - deve essere realizzato nel rispetto delle norme di cui D. Lgs. n. 152 del 11 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni;
 - il committente titolare del permesso di costruire, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono tenuti all'integrale osservanza del regolamento edilizio vigente, delle leggi e regolamenti in materia edilizia, urbanistica, di occupazione di suolo pubblico, di sicurezza pubblica, polizia urbana, circolazione ecc.; sono quindi responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire anche ai sensi dell'art. 6 della Legge 47/85;
 - il presente permesso di costruire autorizza esclusivamente quanto appare dai grafici allegati in qualità di nuove opere, e non costituisce pertanto sanatoria di preesistenze non autorizzate ancorchè rappresentate negli elaborati grafici allegati.
- ai sensi del "Regolamento per l'applicazione della tariffa dei rifiuti urbani", con riferimento alle aree occupate dal cantiere edilizio, il titolare del Permesso di Costruire deve corrispondere, al gestore del Servizio di raccolta di rifiuti urbani e speciali assimilati, la Tariffa Igiene Ambientale (TIA): a tal fine all'apertura del cantiere il responsabile dovrà presentare al Gestore la planimetria allegata al progetto e gli estremi del Permesso di Costruire;
- dovrà essere rispettata l'ordinanza sindacale del 30 aprile 2010, Prot. gen. 16972 in merito ai provvedimenti per la prevenzione ed il controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori ed in particolare dalla zanzara tigre (*Aedes albopictus*). Per i suddetti fini i responsabili dei cantieri, dal 1 maggio 2010 al 31 ottobre 2010, devono:
 - 1) evitare raccolte di acqua in aree di scavo, bidoni e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura ermetica, oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;
 - 2) sistemare i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolte d'acqua;
 - 3) provvedere, in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione del suolo e di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte di acque meteoriche;
 - 4) assicurare, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.

PRESCRIZIONI PER IL PERMESSO DI COSTRUIRE:

L'intervento dovrà in ogni caso essere conforme al Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica approvato con Atto C.C. n. [redacted] e a tutte le condizioni di cui alla convenzione rep. [redacted]

Le agibilità anche se temporanee, con eventuale procedura di autocollauda e/o asseverazione, potranno essere acquisite solo dopo la realizzazione e l'attuazione di tutti gli interventi di tipo ambientale: alberature, laminazione, raccolta acque, nonché la realizzazione e l'attuazione di tutti gli interventi finalizzati al risparmio energetico (impianti fotovoltaici, pannelli solari, ecc.).

Ai fini dell'acquisizione del certificato di conformità edilizia e agibilità di cui agli artt. 20-21-22 della L.R. n. 31/2002 dovrà essere prodotta dichiarazione resa sotto forma di perizia giurata, redatta da un tecnico abilitato, sulla conformità delle opere realizzate alle norme sul superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche.

ASTE GIUDIZIARIE

ASTE GIUDIZIARIE

Dovranno essere rispettate integralmente tutte le prescrizioni indicate nel Permesso di Costruire n. [redacted]

Il rilascio del presente atto non esime il titolare dal munirsi di autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc., se necessari, da rilasciarsi da parte di altri Enti o Amministrazioni.

N.B.: Avverso il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica.

IL DIRIGENTE
SETTORE TERRITORIO
(arch. Ennio Nonni)

Istruttore tecnico: [redacted]

Il Capo Servizio
Gestione Edilizia
(arch. Lucio Angelini)

ASTE GIUDIZIARIE

ASTE GIUDIZIARIE

ASTE GIUDIZIARIE

ASTE GIUDIZIARIE

ASTE GIUDIZIARIE

ASTE GIUDIZIARIE

ASTE GIUDIZIARIE

ASTE GIUDIZIARIE

ASTE GIUDIZIARIE

ASTE GIUDIZIARIE

ASTE GIUDIZIARIE

ASTE GIUDIZIARIE

Spett.le
Comune di Faenza
Settore Territorio
Via Zanelli, 4 48018 Faenza - RA

Oggetto: Modifica pratica depositata.
Variante al Permesso di Costruire n. [redacted] prot. ed. n. [redacted] del
[redacted] COMPARTO RESIDENZIALE 13 Piano particolareggiato di iniziativa
pubblica San Rocco Contratti di quartiere II "il quartiere centro-nord"

In riferimento all'intervento in oggetto il tecnico Ing. [redacted] iscritto all'Ordine degli
Ingegneri di Cosenza al n° [redacted]

DICHIARA

che le modifiche o variazioni apportate all'immobile, in oggetto, superano il limite consentito del
10% relativo all'intero fabbricato in base alla L.R. n.31 del 25/11/2002, quindi si provvede alla
sostituzione e modifica della pratica di Denuncia di Inizio Attività (Prot. n. [redacted] già
depositata, in Permesso di Costruire e apportate le modifiche necessarie, si deposita n.2 copie di
nuovi elaborati grafici e relazioni tecniche.

Allegati

RT - Relazione tecnico illustrativa
Lettera di rinuncia di incarico
Dichiarazione L. 13 del tecnico abilitato
Relazione tecnica L. 13.

Tav 02 Tavola degli indici
Tav 03 Progetto approvato e di variante Gialli e Rossi
Tav 04 Pianta piano terra
Tav 05 Pianta piano primo
Tav 06 Pianta piano secondo
Tav 07 Pianta piano terzo
Tav 08 Pianta coperture
Tav 09 Pianta piano interrato
Tav 10 Prospetti
Tav 11 Prospetti e sezioni con prospetto unificato
Tav 12 Tavola stato comparato piante
Tav 13 Tavola stato comparato prospetti e sezioni

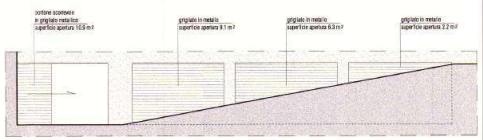
scale varie
scala 1:200
scala 1:100
scala 1:100
scala 1:100
scala 1:100
scala 1:100
scala 1:100
scala 1:100
scala 1:100
scala 1:100
scala 1:100

Faenza, 13/05/2010

Ing. [redacted]



DESCRIZIONE	QUANTITÀ	UNITÀ DI MISURA	VALORE	VALORE TOTALE
...



SEZIONE RAMPA CARRABILE CORPO D - scala 1:100
Superficie areale totale 28,5 m²



COMUNE DI FAENZA
REGIONE EMILIA ROMAGNA PROVINCIA DI RAVENNA

VARIANTE AL PERMESSO DI COSTRUIRE n° 173 del 08.11.2007 Prot. Ed. n° 1076 del 31.10.2007
Permesso di Costruire Prot. n.837 del 13.06.09 n.44 del 14.05.2009

Progetto:
COMPARTO RESIDENZIALE 13 Corpo D
Piano particolareggiato di iniziativa pubblica San Rocco
Contratti di quartiere II "il quartiere centro-nord"

Elaborato:
STATO DI PROGETTO
PIANTA PIANO INTERRATO

File:
Progetto architettonico

Ing. Attilio De Rango - autocad, architetto degli ingegneri di Ferrara n° 1188



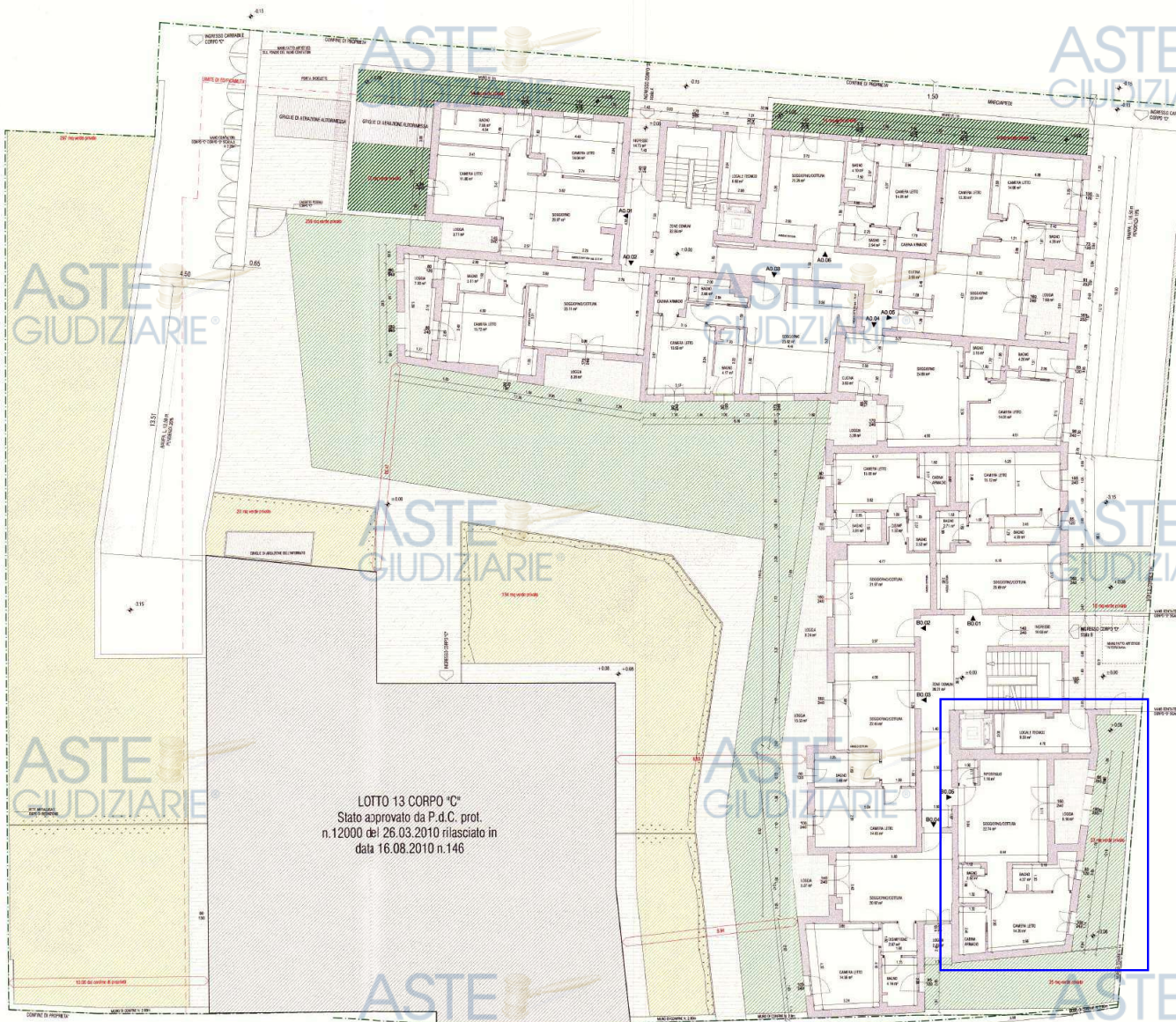
Comitente:
Società Consortile SAN ROCCO - FAENZA CASE
Contrada Bilotto 13 - 489900 Vibo Valentia - P.I. 02868730793

Responsabile di cantiere:
SAN ROCCO FAENZA CASE
Società Consortile
"SAN ROCCO FAENZA CASE"
C.A. Bilotto 13
89020 Vibo Valentia (VV)
Tel. 0963/86730793 Fax 0963/801333
C.A. IVA 02868730793

Responsabile del procedimento:
Contratti di quartiere II - il quartiere centro-nord
ARCH. MAURO BENERICETTI

TAVOLA NUMERO
07

A TERMINI DI LEGGE VIGENTE IN MATERIA IL PROGETTISTA SI RISERVA LA PROPRIETÀ DI QUESTO DISEGNO CON DIVIETO DI PUBBLICARLO O RENDERSI NOTO A TERZO SENZA LA PROPRIA AUTORIZZAZIONE



LOTTO 13 CORPO "C"
 Stato approvato da P.d.C. prot.
 n.12000 del 26.03.2010 rilasciato in
 data 16.08.2010 n.146

ALZATI	VOLE	S.F. INTA.	S.F. ALIMANTI	S.F.	S.F. AVANTI	S.F.	S.F. TOTALI
		(S.F. + S.F.)		(S.F. + S.F.)		(S.F. + S.F.)	
ACQUA	Impianto	25,57	281	5,78	5,48	0,57	
	Impianto	1,16					
	Impianto	7,68	0,27	0,29	0,23	0,14	
	Impianto	11,46	1,63	1,12	1,22	0,20	
	Impianto	3,77					69,49
ACQUA	Impianto	20,11	1,36	1,78	4,26	0,57	
	Impianto	1,11	0,46	0,16	0,28	0,17	
	Impianto	16,74	0,43	0,46	0,66	0,16	61,83
ACQUA	Impianto	1,76					
	Impianto	0,76	0,17	0,19	0,21	0,14	
	Impianto	2,71	0,36	0,19	0,28	0,14	30,23
ACQUA	Impianto	14,45	1,16	1,24	1,74	0,24	
	Impianto	3,43	3,76	3,54	0,78	0,24	
	Impianto	14,45	1,16	1,24	1,74	0,24	25,02
ACQUA	Impianto	2,24	2,78	1,78	1,74	0,12	
	Impianto	1,23					
	Impianto	1,01	0,23	0,28	0,24	0,17	
	Impianto	12,22	1,91	1,58	1,40	0,18	94,47
ACQUA	Impianto	1,74	2,72	1,74	1,24	0,18	
	Impianto	0,16	0,22	0,19	0,12	0,12	
	Impianto	14,23	1,53	1,57	2,24	0,16	42,30
ACQUA	Impianto	2,24	2,28	1,24	2,24	0,16	
	Impianto	0,28	1,26	1,28	2,12	0,16	
	Impianto	16,24	1,22	0,22	1,62	0,22	42,30
ACQUA	Impianto	1,23	2,24	1,24	1,24	0,16	
	Impianto	1,23	1,61	0,22	2,16	0,16	
	Impianto	1,15	2,24	0,22	2,24	0,16	53,28
ACQUA	Impianto	1,23	2,24	1,24	1,24	0,16	
	Impianto	22,40	2,28	1,58	2,24	0,16	111
	Impianto	14,46	1,42	1,24	1,62	0,16	88,18
ACQUA	Impianto	14,46	1,42	1,58	3,32	0,16	
	Impianto	2,24					50,08
ACQUA	Impianto	1,23	2,24	1,24	1,24	0,16	
	Impianto	2,24	1,22	0,22	1,22	0,16	
	Impianto	1,16	1,22	0,22	2,40	0,16	51,16
	Impianto	1,23					

DESCRIZIONE		QUANTITÀ	PREZZO UNITARIO	TOTALE
ZONA COMAR		0,34		
INDENNITÀ		14,75		
LOCALI TECNICI		6,88		
INDENNITÀ		18,03		
LOCALI TECNICI		9,20		
AREA ESTERNA COMAR		280,00		



COMUNE DI FAENZA
 REGIONE EMILIA ROMAGNA
 PROVINCIA DI RAVENNA
 S.C.I.A. IN VARIANTE AL PERMESSO DI COSTRUIRE n° 173 del 08.11.2007 Prot. Ed. n° 1076 del 31.10.2007
 Permessi di Costruire Prot. n.637 del 13.06.09 n.44 del 14.05.2009

Progetto: **COMPARTO RESIDENZIALE 13 CORPO D**
 Piano particolareggiato di iniziativa pubblica San Rocco
 Contratti di quartiere n° "il quartiere centro-nord"

Data: **Agosto 2011**
 Disegno: **STATO DI VARIANTE**
 PIANTA PIANO TERRA

Scala: **1:100**
 Foglio: **...**

Progettista architettonico:
Ing. Attilio De Rango Autore dell'opera ingegneristica di Costruzione n° 108

Comittente:
Società Consortile SAN ROCCO - FAENZA CASE
 Contrada Biltorio 13 - 49900 Vito Valentia - P.I. 02668730793

Progettista del procedimento:
SAN ROCCO - FAENZA CASE
 Società Consortile
"SAN ROCCO FAENZA CASE"
 Via S. Biagio 7/3
 49012 Faenza (RA)
 Tel. 0545 494111 - Fax 0545 1911333
 E-MAIL: 02668730793

Il Responsabile del procedimento:
ARCH. MAURO BENERICETTI

TAVOLA NUMERO
03